

Riduzione contributiva artigiani e commercianti: possibile presentare la domanda anche con il profilo “associazioni”, oltre che con i profili “cittadino” e “consulente/commercialista”

Con il messaggio 7 agosto 2025, n. 2449, l'Inps ha comunicato la possibilità di presentare domanda di riduzione contributiva del 50%, prevista dalla legge di bilancio 2025, per coloro che nel 2025 si sono iscritti per la prima volta alle Gestioni speciali autonome degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

Ad integrazione, con il messaggio 6 ottobre 2025, n. 2954, l'Istituto previdenziale informa che è possibile presentare la domanda anche con il profilo “associazioni”, oltre che con i profili “cittadino” e “consulente/commercialista”.

Per accedere al beneficio, è necessario compilare il modulo “Riduzione 50% ART-COM 2025” presente sul Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo).

Agenzia delle entrate: tre

risoluzioni, nuovi codici per il trattamento integrativo (recupero), reverse charge logistica e credito formazione agricola

Con un tris di risoluzioni (51/E, 53/E e 54/E) l'Agenzia delle Entrate aggiorna codici e modalità di versamento: la 51/E istituisce i codici 7909 e 7910 (e 700E, 701E per F24 EP) per il recupero, a seguito di controllo sostanziale, del credito da trattamento integrativo indebitamente compensato, da versare senza ulteriore compensazione ai sensi dell'art. 38-bis DPR 600/1973; la 53/E introduce il codice identificativo "66" per indicare nel modello F24 il soggetto solidalmente responsabile nell'inversione contabile IVA per il settore logistica; la 54/E istituisce il codice tributo "7040" per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta per la partecipazione a corsi di formazione sulla gestione dell'azienda agricola.

Riforma della professione di commercialista. Brevi note introduttive

Stato e tempi della delega – Il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, un decreto legislativo di riforma dell'ordinamento dei dottori

commercialisti e degli esperti contabili “anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, nonché di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente”.

Entro i 12 mesi successivi potrà adottare disposizioni integrative e correttive del medesimo decreto. Lo schema di decreto legislativo è proposto dal Ministro della giustizia, sentito il CNDCEC; per i profili accademici e previdenziali sono coinvolti rispettivamente il MUR e il MLPS. Parere parlamentare: 30 giorni. Se il parere è reso a ridosso della scadenza della delega, il termine si proroga di 30 giorni. Il decreto legislativo di riforma dispone abrogazioni espresse delle norme oggetto di riordino e reca le necessarie disposizioni di coordinamento, transitorie e finali.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 22 del 2025

In questo numero:

– Gli approfondimenti –

Il riporto delle perdite fiscali in caso di operazioni straordinarie

di Marco Orlandi

–

Prassi:

– Agenzia delle Entrate –

– Tassazione dei redditi dei terreni –

Riordino complessivo: allineamento fiscale–civilistico (rinvio rafforzato all’art. 2135 c.c.), tipizzazione delle coltivazioni in fabbricato, criteri di agrarietà (incluse attività “green”), esempi numerici su dominicale/agrario nel regime transitorio, cessione dei crediti di carbonio e regole sul limite di agrarietà; decorrenza, disciplina transitoria/a regime, adempimenti dichiarativi, agriturismo, aggiornamento banche dati catastali e ruolo AGEA – Circolare AE n. 12/E dell’8 agosto 2025

– Lavoro sportivo – Trattamento tributario –

Chiarimenti su: soglia di esenzione 15.000 euro, forfetari (coefficiente di redditività sulla sola eccedenza e cause ostative), ritenute su premi (artt. 25 e 30 D.P.R. 600/1973), esclusione dei premi di risultato “contrattuali”, premi corrisposti all’ente, adempimenti dichiarativi (no CU, indicazione nel Modello 770), profili IRAP per co.co.co. nel dilettantismo; rilievo della soglia 85.000 euro per la verifica della tassazione integrale – Consulenza giuridica AE n. 14 del 30 settembre 2025

–

Legislazione:

– Smobilizzo delle riserve in sospensione d’imposta –

L’affrancamento straordinario dei saldi attivi di rivalutazione, delle riserve e dei fondi in sospensione: ambito, aliquote e adempimenti secondo le disposizioni attuative; disponibile anche la Relazione illustrativa. – D.M. MEF 27 giugno 2025

– Enti del Terzo Settore – Vigilanza e controlli –

Definite forme, contenuti, termini e modalità per le funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli ETS; poteri operativi degli uffici RUNTS. – D.M. Ministero del Lavoro 7 agosto 2025

Chiarimenti Inps in materia di pignorabilità e trattenute sulle prestazioni previdenziali non pensionistiche in corso di pagamento

L'Inps, con la circolare 30 settembre 2025, n. 130, illustra il quadro normativo vigente in materia e fornisce le relative disposizioni operative in uso per la gestione dei casi in cui il pignoramento è disposto sulle somme erogate dall'Istituto previdenziale a titolo di prestazioni previdenziali non pensionistiche e indennità a sostegno al reddito dei lavoratori in conseguenza di cessazione, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

Punti chiave della disciplina:

impignorabilità assoluta per prestazioni assistenziali vitali (maternità, malattia, sussidi funerari), salvo recupero di debiti verso l'INPS stesso, entro il limite di un quinto;
impignorabilità parziale per prestazioni sostitutive della retribuzione (NASpI, cassa integrazione, mobilità), pignorabili fino a un quinto per crediti ordinari e nella misura autorizzata dal giudice per crediti alimentari;
piena pignorabilità dell'anticipazione NASpI, che perde la natura di prestazione a sostegno del reddito per assumere quella di incentivo all'autoimprenditorialità;
limiti ridotti per pignoramenti dell'agente della riscossione:

un decimo fino a 2.500 euro, un settimo fino a 5.000 euro, un quinto oltre tale soglia.

Inps. Dal 15 ottobre 2025 via alle opzioni per maggiore aliquota e/o rinunciare, in tutto o in parte, alle detrazioni

Con il Messaggio n. 2916, l'Inps annuncia l'apertura, dal 15 ottobre 2025, della finestra per presentare la dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2026. Destinatari: i beneficiari di prestazioni pensionistiche e previdenziali che intendono:

- chiedere l'applicazione dell'aliquota più elevata degli scaglioni annui;
- rinunciare, in tutto o in parte, alle detrazioni per reddito.

Nel silenzio degli interessati, l'Istituto – in qualità di sostituto d'imposta – continuerà ad applicare scaglioni e detrazioni ordinarie in base al reddito erogato.

Restituzione dell'IVA non dovuta: l'Agenzia dell'entrate chiarisce termini, presupposti e limiti applicativi

L'Agenzia chiarisce l'applicazione dell'art. 30-ter, D.P.R. 633/1972 sulla restituzione dell'IVA indebitamente versata: termine biennale dal versamento o dal verificarsi del presupposto; legittimato è il cedente/prestatore, dopo aver restituito al cessionario l'IVA di rivalsa e dopo che il cessionario l'ha riversata all'Erario a seguito di accertamento definitivo. È escluso il rimborso in caso di frode.

Trasferimento agli eredi delle detrazioni per interventi di recupero edilizio: requisito della detenzione materiale e diretta anche se acquisita

dopo l'apertura della successione

Con il Principio di diritto n. 7 del 2 ottobre 2025, l'Agenzia delle entrate chiarisce che, in caso di successione, la detrazione per il recupero del patrimonio edilizio (e, in quanto compatibili, anche il Bonus verde, l'Ecobonus e il Superbonus) si trasferisce all'erede che, anche in un momento successivo all'apertura della successione, acquisisca e mantenga la detenzione materiale e diretta dell'immobile per l'intero periodo d'imposta. Non è quindi necessario detenere l'immobile già nell'anno del decesso per subentrare nel diritto; tuttavia, la quota relativa all'anno del decesso non è detraibile se, alla data di apertura della successione, nessun erede detiene direttamente il bene. Le rate residue potranno essere fruite solo nei successivi periodi d'imposta in cui la detenzione sia ininterrotta dal 1° gennaio al 31 dicembre; se cambia nel tempo il numero degli eredi che detengono direttamente l'immobile, il diritto alla detrazione si ripartisce conseguentemente tra loro anno per anno.

Cartella di pagamento, avviso di presa in carico e avviso di accertamento esecutivo: la nuova guida operativa a cura

di AdE e AdeR

È online la nuova “Guida alla cartella di pagamento”: uno strumento che spiega, cos’è la cartella, come si legge e quali sono le opzioni a disposizione dopo la notifica (pagamento, rateizzazione, sospensione legale, ricorso). La guida illustra la struttura della cartella, dalle informazioni di AdeR alle pagine dell’Ente creditore, fino ai moduli di pagamento

Informazioni anche su “Avviso di presa in carico” e “Avviso di accertamento esecutivo”: quando e come vengono emessi, che cosa contengono e quali attività può avviare l’AdeR.

Online il nuovo portale del Dipartimento della Giustizia Tributaria

Dal 1° ottobre 2025 online il nuovo portale del Dipartimento della Giustizia Tributaria, conforme AgID/MEF. Consultazione gratuita e pseudonimizzata di sentenze e ordinanze (dal 2021).